



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 666

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Istituzione della rete dei "Luoghi di lavoro che promuovono salute"

Il giorno **08 Maggio 2026** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ACHILLE SPINELLI
ROBERTO FAILONI
FRANCESCA GEROSA
MATTIA GOTTARDI
SIMONE MARCHIORI
MARIO TONINA
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica,

la promozione della salute nei luoghi di lavoro costituisce una delle aree prioritarie di intervento individuate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), dalla Commissione Europea e dal Ministero della Salute all'interno delle strategie di sanità pubblica orientate alla prevenzione e al benessere delle comunità.

I luoghi di lavoro sono un ambito strategico dove le persone, che vi trascorrono la maggior parte della loro giornata, possono essere più facilmente raggiunte e coinvolte. La promozione della salute nei luoghi di lavoro è stata infatti identificata dall'OMS come una delle strategie efficaci nell'ambito delle politiche di promozione della salute. Numerose evidenze sostengono che l'implementazione della promozione della salute nei luoghi di lavoro può produrre benefici in termini di miglioramento della salute dei lavoratori anche in relazione alle assenze dal lavoro.

L'obiettivo di favorire l'attenzione a contesti lavorativi che promuovono salute, consente di implementare in modo sistematico la prevenzione dei fattori di rischio comportamentali associati a malattie croniche e degenerative e promuovere i fattori di protezione dell'invecchiamento attivo e del vivere in buona salute, anche agendo sui cambiamenti organizzativi che incoraggiano e facilitano l'adozione di stili di vita salutari nonché adottando *layout* e *design* organizzativi e infrastrutturali, *facilities* che rendono maggiormente fruibili e accessibili stili di vita sani.

In tale prospettiva, la “sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro” rientra tra i livelli essenziali di assistenza (di seguito ‘LEA’) riconducibili alla “prevenzione collettiva e sanità pubblica” (DPCM 12 gennaio 2017).

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020–2025 (di seguito ‘PNP’), approvato con l’intesa Stato - Regioni del 6 agosto 2020, nel declinare le azioni attuative dei LEA, individua tra le linee strategiche la promozione di ambienti di vita e di lavoro favorevoli alla salute e dedica uno dei programmi che lo compongono ai luoghi di lavoro che promuovono salute.

In attuazione del PNP, la Provincia autonoma di Trento ha predisposto il Piano Provinciale della Prevenzione 2021–2025, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2160 del 10 dicembre 2021.

Il Piano Provinciale per la Prevenzione è articolato in 15 programmi che toccano tematiche quali la scuola, la sicurezza sul lavoro, le comunità, l’ambiente e temi specifici quali le dipendenze, aspetti legati alle malattie infettive, alla salute nei primi 1000 giorni, agli incidenti stradali e domestici, ad alimenti e nutrizione.

Il programma “Luoghi di lavoro che Promuovono Salute” del Piano Provinciale per la Prevenzione, persegue l’obiettivo di promuovere, all’interno delle aziende pubbliche e private operanti sul territorio della Provincia autonoma di Trento, una diffusa cultura della salute e del benessere. In particolare, il programma si propone di migliorare le condizioni di salute dei lavoratori mediante interventi che accanto alla riduzione dei fattori di rischio delle malattie croniche e degenerative (corretta alimentazione, stile di vita attivo, contrasto alle dipendenze e ai comportamenti a rischio, ambiente libero dal fumo) prevedano l’implementazione di fattori protettivi che favoriscano la promozione del benessere psicosociale e l’adozione di buone pratiche organizzative e gestionali.

Al fine di incentivare l’adozione di buone pratiche e politiche aziendali orientate al benessere e alla salute delle lavoratrici e dei lavoratori, sostenendo opportunità e strumenti che consentano scelte consapevoli di stili di vita salutari, sulla scorta delle esperienze consolidate a livello internazionale e avviate anche in molti contesti regionali, si propone di promuovere la costituzione di una rete delle

imprese promotrici di salute, aziende, pubbliche o private, che dispongano di almeno una sede operativa situata nel territorio della Provincia autonoma di Trento.

La rete include le imprese e gli enti che sulla base di un'adesione volontaria e gratuita, si impegnano a:

- definire e attivare progettualità volte alla promozione della salute e del benessere dei lavoratori, attraverso un processo partecipativo che coinvolga le figure aziendali e sulla base di un'analisi del contesto aziendale, ponga attenzione al profilo di salute della popolazione lavorativa con una forte attenzione all'inclusione e all'equità;
- assumere un ruolo attivo nella promozione della salute e del benessere, orientando in modo positivo la scelta di adottare sani stili di vita mettendo a disposizione strumenti, spazi, ecc... che incentivino pratiche idonee a incidere sulla salute individuale e collettiva anche in una prospettiva di conciliazione lavoro-tempo libero e lavoro-famiglia;
- migliorare le conoscenze in tema di salute affinché sia promosso un cambiamento il cambiamento culturale e la responsabilità individuale, anche coinvolgendo il medico competente, e incentivando pratiche di mobilità sostenibile;
- individuare un responsabile della salute, quale referente delle progettualità promosse dall'impresa.

La rete persegue i seguenti obiettivi:

- sensibilizzare le imprese sull'importanza di politiche di prevenzione e promozione della salute e del benessere dei lavoratori, anche in un'ottica di equità e inclusione;
- supportare le imprese nello sviluppo di azioni idonee a incidere almeno su uno dei quattro principali fattori di rischio delle malattie croniche individuati nel programma del Ministero della salute "Guadagnare Salute", ossia: alimentazione salutare, attività fisica, contrasto al fumo di tabacco e contrasto ai comportamenti additivi;
- favorire lo sviluppo e lo scambio di buone pratiche che consentano il raggiungimento di plurimi obiettivi il miglioramento delle condizioni di salute individuali e collettive e la crescita di una cultura della mobilità e della sostenibilità ambientale.

In tal senso la rete dei "luoghi di lavoro che promuovono salute" si pone in linea con il mandato normativo di promuovere la *«diffusione di stili di vita salutari, basati su una corretta alimentazione e sulla pratica di attività motoria, quali fattori determinanti per la promozione della salute, per il raggiungimento di un adeguato livello di benessere della popolazione e, in particolare, per perseguire la sostenibilità del sistema sanitario provinciale»*, di cui all'articolo 28 della legge provinciale 30 dicembre 2024, n. 13, cui è stata data attuazione con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2152 del 19 dicembre 2025. Le attività di promozione e l'implementazione della rete potranno quindi beneficiare della collaborazione interistituzionale sulla promozione della salute promossa nell'ambito del Protocollo d'intesa approvato con la deliberazione n. 2152 del 2025.

Al fine di supportare il processo di definizione delle attività di promozione della salute e del benessere in ambito lavorativo, garantendo parimenti la linearità con le evidenze scientifiche, si propone di demandare all'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino l'individuazione delle modalità per l'adesione alla rete, secondo un'ottica di progressivo miglioramento, sviluppando un elenco di pratiche raccomandate, garantendone la più ampia divulgazione e visibilità. La definizione delle pratiche raccomandate tiene conto dello sviluppo di misure che favoriscano la mobilità ciclabile e la micromobilità nell'ambito del piano degli spostamenti casa-lavoro da parte dei mobility manager.

Rappresentano pre-requisiti per aderire alla rete dei luoghi di lavoro che promuovono salute:

- essere in regola con gli oneri contributivi e assicurativi;
- essere in regola con le disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- adottare ed applicare nei confronti dei propri dipendenti all'atto dell'assunzione un contratto collettivo presente tra quelli che la Giunta provinciale, d'intesa con le organizzazioni sindacali provinciali individua fra i contratti collettivi nazionali e rispettivi accordi integrativi territoriali, nonché fra i contratti collettivi territoriali di primo livello, stipulati dalle associazioni dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- essere in regola con le norme ambientali (D.lgs. n. 152 del 2006 e s.m.i.);
- non avere riportato nei 5 anni precedenti condanne definitive relative all'applicazione del D.lgs. n. 231 del 2001.

Preso atto che la presente proposta è stata condivisa nell'ambito del Comitato provinciale di coordinamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del 16 marzo 2026, con voti unanimi.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2160 di data 10 dicembre 2021;
- visto il d.lgs. n. 81 del 2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

d e l i b e r a

1. di prevedere la definizione di una rete delle imprese promotrici di salute, rivolta alle aziende, pubbliche o private, che dispongano di almeno una sede operativa situata nel territorio della Provincia autonoma di Trento, demandandone la predisposizione e la gestione all'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino;
2. di demandare all'Azienda sanitaria universitaria integrata del Trentino l'individuazione delle modalità per l'adesione alla rete, che includa un elenco di pratiche raccomandate e la rendicontazione delle attività svolte;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri di spesa.

Adunanza chiusa ad ore 10:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

IL DIRIGENTE

Nicola Foradori

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).